

L'OBBLIGO DELLE PEC DEGLI AMMINISTRATORI NON RIGUARDA LE SOCIETA DI PERSONE

A decorrere dal 31.10.2025, il DL n. 159/2025, c.d. "Decreto Sicurezza Lavoro", ha modificato le regole in merito all'obbligo di comunicazione dell'indirizzo PEC da parte degli amministratori di società.

Secondo il richiamato decreto:l'obbligo di disporre di una PEC da comunicare al Registro Imprese interessa:

 Amministratore unico / delegato, o in mancanza, il Presidente del Consiglio di amministrazione.

Si erano già esposti numerosi dubbi sul fatto che l'obbligo riguardasse anche i soci/amministratori delle società di persone.

Ora sul punto Unioncamere precisa che la disposizione è applicabile a tutti i soggetti che nelle società di capitali / consortili / cooperative assumono la carica di Amministratore unico / delegato, o in mancanza di quest'ultimo, di Presidente del CdA.

Pertanto, dal 31.10.2025 l'obbligo di comunicare la PEC al Registro Imprese, che ad inizio anno era stato esteso a tutti gli amministratori di imprese costituite in forma societaria, ricade ora, soltanto sui soggetti che assumono le predette cariche.

Non sono soggetti all'obbligo in esame:

- Gli amministratori/soci di società di persone (società semplice, Snc e Sas);
- o i soggetti che nelle società di capitali (Consorzi / Reti di imprese, ecc.) assumono cariche diverse (consiglieri, Presidente Comitato direttivo, ecc.);

L'obbligo della comunicazione:

- è in capo alla società;
- riguarda soltanto le predette 3 tipologie di soggetti;

Il domicilio digitale dell'amministratore non può coincidere con il domicilio digitale della società

In merito a tale aspetto Unioncamere precisa che:

- per i soggetti che al 31.10.2025 ricoprono le predette cariche, la comunicazione dell'indirizzo PEC va effettuata entro il 31.12.2025;
- per i soggetti nominati / confermati, la comunicazione dell'indirizzo PEC va effettuata contestualmente alla richiesta di iscrizione della nomina;

In caso di mancata comunicazione della PEC è applicabile l'art. 16, comma 6-bis, DL n. 185/2008 ai sensi del quale è irrogabile la sanzione di cui all'art. 2630, C.c. in misura raddoppiata, ossia da € 206 a € 2.064.

La <u>sola comunicazione della PEC</u> degli amministratori è **esente dai diritti di segreteria** / imposta di bollo.,



La comunicazione della PEC (facoltativa) di **ulteriori soggetti** con cariche societarie è soggetta ai diritti di segreteria / imposta di bollo in misura ordinaria.

I nostri uffici sono a disposizione per ogni chiarimento